

A causa dell'uomo ora anche l'Amazzonia contribuisce al riscaldamento globale

L'Amazzonia produce **più emissioni** di quante ne riesca ad assorbire, **contribuendo**, di fatto, al **riscaldamento globale**. Lo ha dimostrato un nuovo [studio](#) pubblicato su *Frontiers in Forest and Global Change*. I ricercatori hanno evidenziato che se si considerano **tutti i gas serra**, e non solo l'anidride carbonica, la foresta pluviale più grande al mondo **genera più emissioni di quante ne catturi**. Da 'polmone verde' del pianeta a '**contributore netto**' di gas serra, quindi. E la causa va, ancora una volta, ricercata nelle **attività antropiche**. La **bonifica** delle zone umide, ad esempio, aumenta le emissioni di **protossido di azoto**. Gli **incendi** rilasciano piccole particelle di **fuliggine** che assorbono la luce solare ed aumentano il calore. La **deforestazione** può alterare l'andamento delle piogge. Inondazioni regolari e la **costruzione di dighe** rilasciano **gas metano**, così come l'**allevamento di bestiame**. Circa il **3,5% di tutto il metano** rilasciato a livello globale, infatti, proviene proprio dal disboscamento dell'Amazzonia.

L'Amazzonia è **la più estesa area di foresta pluviale** tropicale del pianeta. Salvaguardarla e cambiare rotta è però ancora possibile. Secondo la ricerca, **frenare** la deforestazione, **limitare** la costruzione di dighe ed **aumentare** gli sforzi per riforestare, sono le **priorità**. Tuttavia - precisano gli scienziati - "dato l'ampio contributo di altri agenti, la continua attenzione sulla sola CO2 non permette di comprendere la reale biogeochimica di un bacino in rapida evoluzione".